

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: GARANZIA GIOVANI
Archivi attivi. Gli strumenti della storia per educare alla cittadinanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Aree di intervento:

1. Cura e conservazione biblioteche
3. Valorizzazione storie e culture locali
5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La finalità di questo progetto è quella di migliorare la qualità dell'educazione relativa alla storia e all'educazione civica, rendendola inclusiva e accessibile, migliorando le opportunità di apprendimento sul territorio, attraverso una fruizione attiva e consapevole.

Qualificare l'offerta di servizi culturali, con particolare riguardo ai settori della didattica della storia e dell'educazione civica, è un'esigenza forte della società contemporanea, in cui sono diffusi messaggi storici e civici che contrastano con i valori della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti umani, dell'educazione civica e si appellano a disvalori già responsabili di atrocità come le due guerre mondiali e logiche negative sfociate nelle persecuzioni operate dai totalitarismi.

L'educazione, l'istruzione e la cultura, acquisite in ambito scolastico e aggiornate grazie ad una progettualità che si riferisce all'educazione permanente, sono gli strumenti più efficaci per arginare e ridurre la diffusione di culture retrograde che guardano ad un passato certamente più carico di problemi rispetto al presente, ma che viene mitizzato facendo leva sull'ignoranza della storia. Equità, inclusività e pari opportunità di apprendimento sono i valori cui si ispira l'azione dell'Istituto in due direzioni. La prima, che possiamo definire interna, riguarda la società che vive e si educa nel territorio; la seconda si riferisce alla necessità di sforzarsi per garantire ad un territorio periferico opportunità culturali che colmino, almeno parzialmente, la differenza rispetto all'offerta educativa e di istruzione presente nei grandi centri. Entrambe le direzioni mirano a ridurre le disuguaglianze fra le persone e fra i territori, a stimolare la domanda di istruzione e di cultura in tutte le fasce di popolazione, a costruire un'offerta educativa capace di concorrere alla costruzione di una società libera da qualsiasi discriminazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività 1: Implementazione della banca dati della biblioteca	Inserimento dati con informazioni bibliografiche di base in un database di access
Attività 2: Realizzazione di percorsi bibliografici tematici	Ricerca bibliografica, selezione dei testi e realizzazione di brevi schede informative
Attività 3: Cura editoriale di e-book di storia locale e collaborazione alla realizzazione di audio-book	Scansione testi con ocr; lavoro editoriale sui testi; impaginazione e pubblicazione. Assistenza alla registrazione e al montaggio di files audio di lettura di uno dei testi digitalizzati
Attività 4: Digitalizzazione di unità dell'archivio documentale	Scansione di documenti indicati dal responsabile del progetto, salvataggio in jpeg/pdf e sistemazione ordinata in cartelle su supporti digitali
Attività 5: Digitalizzazione di immagini conservate	Scansione di fotografie su indicazione del responsabile del

nell'archivio fotografico	progetto, salvataggio in jpeg/tiff e sistemazione ordinata in cartelle su supporti digitali
Attività 6: Digitalizzazione, schedatura e pubblicazione on line di fondi documentali di particolare rilievo	Scansione di documenti provenienti da fondi indicati dal responsabile del progetto, salvataggio in jpeg/pdf, sistemazione ordinata in cartelle digitali; realizzazione di schede contenenti informazioni di base e sintesi dei contenuti, da inserire in database access; caricamento dell'immagine del documento nel database; controllo dei materiali in vista della pubblicazione sul sito dell'Istituto
Attività 7: Implementazione della banca dati dell'archivio fotografico	Inserimento dati in banca dati già predisposta; ricerca di informazioni su immagini attraverso indagini archivistiche, bibliografiche, testimonianze, didascalie riportate sui materiali
Attività 8: Monitoraggio statistico delle attività didattiche	Analisi particolareggiata sulle attività didattiche realizzate e inserimento in una banca dati con informazioni su luogo, data, classe, numero studenti, docente/i di riferimento, tema
Attività 9: Realizzazione di materiali informativi sull'attività didattica	Studio grafico e realizzazione di prodotti destinati alla comunicazione rivolta al mondo scolastico

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea biellese, vercellese, valsesia - Via D'Adda 6 – 13019 Varallo (VC)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 – senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio sarà espletato durante il normale orario settimanale. In aggiunta alle festività riconosciute l'Istituto prevede due settimane di chiusura estiva (9-22 agosto 2021) e una settimana di chiusura invernale (24-31 dicembre 2021).

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Giorni di servizio settimanali: 5

Ore settimanali: 25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale.

Attestato specifico rilasciato da ente terzo INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: LEGACOOP PIEMONTE – VIA LIVORNO 49 – 10144 TORINO

Sede Ente Tesc (rete del programma) – via Garibaldi 13 – 10122 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, via D'Adda 6, 13019, Varallo (Vc)

La durata della formazione specifica è di 72 ore, da svolgere entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Una comunità a tutto tondo

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi:

N. 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

N. 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione "C": sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.